



Città di
Lonato del Garda

DELIBERAZIONE N. 115 DEL 25/07/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto S.U.A.P. in variante al P.G.T. ai sensi dell'art. 97 della L.R. n.12/2005 per la realizzazione di un fabbricato artigianale su un'area sita in via Campagna Sotto 1, identificata catastalmente al fg. 26 – particella 00124**

L'anno **duemilaventitré**, addì **venticinque**, del mese di **luglio**, alle ore **18:00**, nella casa comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| Ruolo | Nominativo | Presente | Assente |
|-------------|---------------------|----------|---------|
| Sindaco | TARDANI ROBERTO | Si | |
| Vicesindaco | ZILIOLI MONICA | Si | |
| componente | BIANCHI NICOLA | Si | |
| componente | CASTELLINI MASSIMO | Si | |
| componente | SIMONETTI CHRISTIAN | | Si |
| componente | MUSCI MARIANGELA | | Si |

Totale Presenti: **4**

Totale Assenti: **2**

Assiste all'adunanza il Segretario Generale, **SACCHI MAURIZIO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **TARDANI ROBERTO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Città di **Lonato del Garda**

Deliberazione Giunta Comunale n. 115 del 25/07/2023

Oggetto: Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto S.U.A.P. in variante al P.G.T. ai sensi dell'art. 97 della L.R. n.12/2005 per la realizzazione di un fabbricato artigianale su un'area sita in via Campagna Sotto 1, identificata catastalmente al fg. 26 – particella 00124

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- lo Statuto Comunale adottato con deliberazione di Consiglio Comunale numero 3 del 28/01/1998 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 13/3 del 30 marzo 1998) e s.m.i.;
- l'articolo 48 "Competenze delle Giunte" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)" e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

PREMESSO CHE il comune di Lonato del Garda è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale 12/2005 ed entrato in vigore in data 11/05/2010 (B.U.R.L. n. 32 - Serie inserzioni e concorsi, in data 11/08/2010);

RICHIAMATI gli atti relativi alle successive varianti apportate allo strumento urbanistico generale, di cui ai seguenti avvisi pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia:

- n. 27 - Serie inserzioni e concorsi del 06/07/2011 (Variante al Piano di Governo del Territorio Piano delle Regole);
- n. 17 - Serie inserzioni e concorsi del 26/04/2012 (Variante al Piano di Governo del Territorio Variante n.1);
- n. 19 - Serie inserzioni e concorsi del 06/05/2015 (Variante al Piano di Governo del Territorio Varianti e Rettifiche);
- n. 10 - Serie inserzioni e concorsi del 04/03/2023 (Recepimento nel PGT del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni e modifiche al Piano dei Servizi ai sensi degli artt. 9.15, 10.6 e 95bis della L.R. 12/05 e s.m.i.);
- n. 44 - Serie inserzioni e concorsi del 28/10/2020 (Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT);
- n. 45 - Serie inserzioni e concorsi del 09/11/2022 (Variante al PGT a seguito del recepimento dello studio geologico, idrogeologico e sismico del Comune di Lonato del Garda);

VISTA l'istanza di permesso di costruire (PDC) presentata dalla società Bicelli Costruzioni di Bicelli Marco, Mauro e Pierangelo snc, acclarata al protocollo generale il 24/07/2023 al n.

0034033 (in sostituzione della precedente in data 23/03/2023 prot.14285 pratica edilizia2023/00162/PDC), in qualità di proprietaria dell'immobile sito in via Campagna di Sotto 1 identificato catastalmente al fg. 26 – particella 00124 (pratica edilizia EDI/2023/00373/PAV) per la realizzazione di un capannone artigianale ;

ATTESO CHE l'area sulla quale si intende realizzare l'edificio è classificato nel Piano delle Regole costituente il PGT vigente in "*P1 – Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente produttiva*", Ambito 4 , che prevede "in deroga alle disposizioni generali dell'art. 37" i seguenti indici e parametri:

- volume massimo: preesistente alla data di adozione delle presenti norme, incrementabile di 450 mc;
- altezza massima: 11,00 m;
- destinazione: produttiva;
- modalità attuativa: permesso di costruire convenzionato;
- standard indotto: 20%;

CONSIDERATO che nell'area di cui trattasi non risulta, allo stato di fatto, alcun volume esistente e che il volume dell'edificio in progetto è pari a mc. 1403,46, corrispondenti a mq. 467,82;

PRESO ATTO CHE la realizzazione della nuova struttura artigianale risulta necessaria a soddisfare le sopravvenute necessità lavorative aziendali del committente;

RITENUTO opportuno di dare avvio al procedimento di approvazione della Variante allo strumento urbanistico comunale (P.G.T.) mediante la procedura di SUAP, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 07/09/2010, n°160 e dell'art. 97 della L.R. 11/03/2005, n°12 e s.m.i. e, unitamente nonchè l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della stessa Variante al P.G.T., ai sensi della D.C.R. 13/03/2007, n°351 e della D.G.R. 10/11/2010, n°761, allegato "r", al fine di consentire la realizzazione delle opere connesse all'attività della società richiedente;

CONSIDERATO che la realizzazione dell'intervento costituisce variante al Piano delle Regole (PDR) in quanto il volume dell'edificio in progetto è superiore a quello consentito dalla norma del Piano delle Regole;

RICORDATO, inoltre, che, ai sensi dell'art. 4, comma 2 bis della L.R. 12/2005, sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla VAS le varianti al Piano delle regole, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'art. 6, commi 2 e 6, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per cui si rende necessario sottoporre a tali procedure anche il progetto in variante in questione;

CONSIDERATO ai fini della Valutazione Ambientale Strategica che:

- l'art. 4 della L.R. 12/2005, in attuazione della parte seconda del D.Lgs. 152/06, così come modificata dal D.Lgs. 4/2008 e della Direttiva 2001/142/CEE del Parlamento Europeo, unitamente alla D.C.R. n. 8/351 del 13/3/2007, stabiliscono l'assoggettamento di piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.), processo che comprende l'espletamento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la

- valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio;
- ai sensi della citata normativa, la VAS è effettuata durante la fase preparatoria dei Piani e dei Programmi, in ogni caso prima della loro approvazione;
 - nella Valutazione Ambientale Strategica, l'Ente competente valuta la sostenibilità ambientale secondo le indicazioni di cui agli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale con D.C.R. 13/03/2007 n. VIII/351 e gli "ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 6420 del 27/12/2007 e s.m.i.;
 - l'art.6 comma 3 del D.Lgs. n.152/2006 stabilisce che per i piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni dell'art.12;
 - in relazione al procedimento in oggetto, è necessario definire, riguardo alle norme e procedure citate, le varie Autorità e stabilire le modalità di predisposizione del rapporto ambientale, ovvero del rapporto ambientale preliminare;

VISTO l'allegato "1r" approvato con deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2010, n. IX/761, che disciplina il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – SPORTELLO UNICO;

ATTESO CHE ai sensi della citata deliberazione della Giunta Regionale il progetto presentato al SUAP è soggetto a valutazione ambientale (VAS) allorchè ricorrano le seguenti condizioni:

- ricade nel "Settore della destinazione dei suoli" e definisce il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE;
- se si ritiene che abbia effetti ambientali significativi su uno o più siti, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 3 della Direttiva 92/43/CEE (punto 4.4 – Indirizzi generali).

RILEVATO che la Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale si applica alle seguenti fattispecie:

- SUAP ricompresi nel paragrafo 2 dell'articolo 3 della direttiva che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e le modifiche minori (punto 4.6 – Indirizzi generali);
- SUAP non ricompresi nel paragrafo 2 dell'articolo 3 della direttiva che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione di progetti.

Per i piani e i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 del d.lgs. e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento. L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 del d.lgs., se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2 dell'art.6, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente;

RITENUTO di far proprie le definizioni previste dagli "Indirizzi per la valutazione ambientale di Piani e Programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13.03.2007 e riportati nella D.G.R. n.9/761 del 10.11.2010;

VISTA la nota del dirigente Area Tecnica del Comune di Castiglione d/S in data 08/02/2018 con la quale si comunica che la Commissione Europea ha adottato l'undicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria (S.I.C.) per la regione biogeografica continentale, includendo il sito IT20B0018 "*Complesso Morenico di Castiglione*", oggetto di D.G.R. n.X/5947 del 05.12.2016 , e che l'ente gestore del SIC è l'Ente Parco Regionale del Mincio;

RICHIAMATA inoltre la D.G.R. 29 marzo 2021 - n. XI/4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

CONSIDERATO CHE alla luce della predetta DGR 4488/2021 nell'ambito della verifica di assoggettabilità alla VAS avviene anche lo screening di incidenza della Valutazione di Incidenza, previa consultazione da parte dell'Autorità competente per la VAS, del gestore del SIC ai fini della valutazione di incidenza del Piano ;

CONSIDERATO CHE i soggetti interessati al procedimento risultano essere:

- il Proponente, soggetto che elabora il Piano o Progetto, soggetto alle disposizioni del D.Lgs. 152/2006;
- l'autorità procedente, che è la Pubblica Amministrazione alla quale compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e del parere motivato;
- l'autorità competente per la VAS, individuata tra coloro che all'interno del Comune hanno compiti in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;
- i soggetti competenti in materia ambientale (ARPA, ATS, etc.) e gli enti territorialmente interessati (Regione, Provincia, Comunità montana, etc.);
- i settori del pubblico interessato;

RITENUTO, pertanto:

- di nominare, quale Autorità Procedente, il responsabile dello Sportello unico per le attività produttive, dott. Michele Spazzini;
- di individuare nel Responsabile dell'area urbanistica ed edilizia privata del comune di Lonato del Garda, arch. Stefano Righetti, figura dell'Autorità Competente fra le figure professionali con ruolo di responsabilità in materia ambientale;

VISTI:

- l'art. 97 della l.r. Lombardia nr. 12/2005 che detta disposizioni in ordine all'iter procedurale da seguire per l'approvazione dei progetti presentati al SUAP;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*", che include la possibilità di approvare, in variante alla strumentazione urbanistica vigente, proposte relative alla realizzazione di nuove attività produttive;
- gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 nr. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con d.g.r. nr. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i., nonché con d.g.r. 30 dicembre 2009 nr. VIII/10971;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 nr. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 14 marzo 2023 recante “Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023-2025”;

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, pubblicità, imparzialità e trasparenza dell’azione amministrativa di cui all’articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale numero 14 del 30/03/2017;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi degli articoli 49 e 147bis del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL):

- in ordine alla regolarità tecnica della proposta dal dirigente del Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e polizia locale, Dott. Michele Spazzini;
- in ordine alla regolarità contabile della proposta, dal dirigente del Settore dei Servizi Economico Finanziari, Entrate Tributarie, Patrimonio, Servizi alla Persona e Lavori Pubblici, Dott. Davide Boglioni;
- dal Segretario Generale, Dott. Maurizio Sacchi, in ossequio alle disposizioni del vigente Statuto comunale;

ATTESA la competenza della Giunta comunale all’adozione del presente provvedimento ai sensi dell’articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)” e s.m.i.;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di dare avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS relativo alla proposta di S.U.A.P. in variante al P.G.T. vigente ai sensi dell’art.97 della L.R. n.12/2005, proposto dalla società Bicelli Costruzioni di Bicelli Marco, Mauro e Pierangelo snc con sede in Lonato del Garda (BS) con istanza prot. n. 0034033 del 24/07/2023 (pratica edilizia EDI/2023/00373/PAV) sull’immobile sito in via Campagna Sotto 1 identificato catastalmente al fg. 26 – particella 00124 - volta ad ottenere il Permesso di Costruire per la realizzazione di una nuova struttura artigianale di volumetria superiore da quella consentita dall’art. 37 delle NTA del Piano delle Regole costituente il PGT vigente in “*P1 – Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente produttiva*”, Ambito 4;
3. di dare atto che nell’ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, vengono individuati i seguenti soggetti:
 - soggetto proponente: Bicelli Costruzioni di Bicelli Marco, Mauro e Pierangelo snc con sede in Lonato del Garda (BS), via Campagna di Sotto n. 1

- autorità procedente: Comune di Lonato del Garda, nella persona del Responsabile dello Sportello Unico per le attività produttive, dott. Michele Spazzini;
 - autorità competente per la Valutazione di assoggettabilità alla VAS, compresa lo screening relativo alla VInCA: Comune di Lonato del Garda, nella persona del Responsabile dello Sportello Unico Edilizia, arch. Stefano Righetti;
 - soggetti con specifiche competenze in materia ambientale:
 - Dipartimento di Brescia;
 - ATS Brescia;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brescia e Bergamo;
 - ente competente in materia di ZPS: Ente Parco Regionale del Mincio;
 - Enti territorialmente interessati:
 - U.T.R. Lombardia;
 - Provincia di Brescia;
 - Provincia di Mantova;
 - Consorzio Chiese;
 - Comune di Bedizzole;
 - Comune di Calcinato;
 - Comune di Calvagese della Riviera;
 - Comune di Castiglione delle Stiviere;
 - Comune di Cavriana;
 - Comune di Desenzano del Garda;
 - Comune di Padenghe sul Garda;
 - Comune di Pozzolengo;
 - Comune di Solferino;
 - Settori del pubblico interessati alle informazioni sull'iter decisionale, nonché associazioni, organizzazioni o gruppi che possono subire effetti dalle procedure decisionali, o che hanno un interesse in tali procedure:
 - Coldiretti;
 - Unione Provinciale Agricoltori;
 - CIA – Agricoltori Italiani;
 - Associazione culturale Librolandia;
 - Associazione Lacus;
 - Fondazione Ugo da Como;
 - Gruppo Archeologico La Polada;
 - Pro-Loco;
4. di sottoporre l'intervento, per le motivazioni espresse in narrativa, alla normativa in ordine alla Valutazione di incidenza nei siti Natura 2000 ai sensi dell'Allegato C alla D.G.R. n.7/14106 del 8.8.2003 e s.m.i. in riferimento al Sito di importanza comunitaria (S.I.C.) per la regione biogeografica continentale, includendo IT20B0018 "Complesso Morenico di Castiglione", oggetto della D.G.R. n.X/5947 del 05.12.2016 , affidato alla gestione dell'Ente Parco Regionale del Mincio;
5. di disporre la trasmissione della presente deliberazione, in elenco, ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

6. di dare altresì atto che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", qualunque soggetto ritenga il presente provvedimento amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni, dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line, o in via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine, al fine di avviare tempestivamente le procedure di cui all'articolo 97 della Legge Regionale 12/2005;

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma di legge;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
TARDANI ROBERTO

Il Segretario Generale
SACCHI MAURIZIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.